

| | Dare | Avere |
|--------------------------------|---------|---------|
| acquisto attività Gamma | | |
| attività finanziaria AFS Gamma | 100.000 | |
| banca | | 100.000 |

11.12. Valutazione di passività finanziarie al costo ammortizzato

Oggetto e obiettivi: le passività finanziarie possono essere valutate alternativamente al *fair value* o al costo ammortizzato. In tale secondo caso le regole applicative sono identiche, con i dovuti aggiustamenti, a quelle descritte per le attività finanziarie. Il presente esercizio analizza, quindi, il trattamento contabile di una passività valutata a costo ammortizzato.

Strumenti: per risolvere tale esercizio è necessario studiare i paragrafi 43 e 47 per principio IAS 39.

La società Alfa spa nel gennaio nell'anno x emette un prestito obbligazionario del valore nominale di € 1.000.000 costituito da 1.000 titoli, collocati sul mercato sotto la pari ad un valore unitario di € 950. Le spese di collocamento del prestito ammontano a € 40.000.

Il debito finanziario prevede pagamenti annuali degli interessi al termine di ciascun esercizio ad un tasso del 10%, per una durata di cinque anni e integrale rimborso del capitale alla scadenza del prestito per l'importo nominale.

La passività viene valutata al costo ammortizzato.

Si ricostruisca il piano di ammortamento del prestito in base al tasso di interesse effettivo e si effettuino le registrazioni contabili per l'esercizio x.

SOLUZIONE

Le passività finanziarie vengono valutate in sede di prima iscrizione al relativo *fair value* più i costi di transazione, escluse le passività valutate a *fair value* a conto economico.

“Quando un'attività o passività finanziaria è inizialmente rilevata, un'entità deve misurarla al suo *fair value* (valore equo) più, nel caso di un'attività o passività finanziaria non al *fair value* (valore equo) rilevato a conto economico, i costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione di attività o passività finanziarie” (IAS 39 §43).